



# “SEI KRIS O... KRIS?”

50% DEL CELEBRE DUO KRIS & KRIS (DA CUI ESILARANTI BATTUTE TIPO QUELLA QUI SOPRA), KRIS REICHERT È IN REALTÀ UN PO' PIÙ ROCK DI QUEL CHE SEMBRA IN TV. ANCHE SE DI BACIARE LEMMY DEI MOTORHEAD NON NE HA PROPRIO VOLUTO SAPERE

per Paolo Masetto - 12 - Maurizio Camagni

**K**RIS DI KRIS & KRIS. QUALE DELLE DUE? Kris Reichert, quella canadese. Quella che con la batterista Anna Di Pierno costituisce le Jains, rockband che sta per pubblicare il terzo album. Quella che odia la dance. Quella che vedete nelle foto.

**Affrontiamo subito la questione: c'è chi dice che sei lesbica.**

«Ogni tanto a 105 durante il nostro programma arrivano sms che chiedono se io e Kris siamo insieme».

**Beh, da anni fai coppia radiotelevisiva con un'altra ragazza. Poi, suoni in una band e sempre in coppia con una ragazza. In oltre 10 anni di carriera in Italia, gossip che ti legano a degli uomini non ne sono mai pervenuti. Cosa possiamo fare, se non saltare a delle conclusioni?**

«L'immaginario maschile salta spesso a conclusioni. Quanto ai gossip, siccome in passato non frequentavo uomini del mondo dello spettacolo...».

**Mentre adesso ne frequenti uno?**

«Il mio attuale fidanzato è un po' conosciuto. Ha lavorato per All Music e per 105. È metà inglese metà italiano, anche se di italiano ha poco, è biondo e con gli occhi verdi. Sono un po' più attratta dall'uomo nordico, che dal tipico italiano».

**A nome degli altri non nordici: peggio per te... Come giudichi gli uomini italiani in generale?**

«Siete un po' come si vede nel film *Videocracy*: le donne italiane sono amate, non vengono trattate male, però sono viste come oggetto sessuale».

**Non vorrei dire, ma tu ti sei appena fatta fotografare come oggetto sessuale...**

«Io direi come soggetto sessuale».

**Il mensile Max fece un interessante posterone.**

«Era un servizio ironico con tutti i veejay di Mtv, non un calendario. Erano nudi anche i maschi. Poi uscì il giornale e nel paginone c'eravamo solo io e Kris».

**Tornando al torbido rapporto: se non siete partner, non vi soffoca l'associazione? L'andare in giro e sentir dire: "Ehi, Kris, dov'è Kris?"**

«Siamo come sorelle».

**Quando siete andate all'Isola dei Famosi però la cosa era un po' surreale. Due al prezzo di una.**

«Sì, infatti contavamo come una sola e avevamo una sola branda, ci costringevano a dormire a cuccia. Ma questo ci ha unite ancora di più».

**Unite contro il mondo e contro la Ventura.**

«Sui giornali era uscita una nostra dichiarazione tipo: "L'isola è una truffa", ma non era ciò che volevamo dire. Sull'isola è tutto vero, ma ci sono le telecamere. E basta questo a cambiare l'atteggiamento della gente. Noi abbiamo sottovalutato le regole del gioco: pensavamo ci sarebbe stato più spirito di squadra e più avventura, invece c'era molta noia e troppe liti inutili».

**Perché Kris Groove non fa parte delle Jains? Non sa suonare?**

«Oh, sì, sa suonare. Ma non ci piace la stessa musica. Io e Anna siamo due grezze donne rock&roll! A me non piace affatto la dance, la odio. Non mi arriva, non mi tocca e non la considero».

**In tal caso ho l'impressione che Mtv non sia fissa sul tuo televisore di casa 24 ore su 24.**

«Oggi Mtv è molto pop. Credo prenda spunto da Mtv America, e cerca di mettersi in sintonia con una generazione che - da quello che abbiamo visto sulle spiagge, facendo *Mtv on the Beach* - non si interessa tanto di musica, quanto di personaggi, di star. Io anni fa ho rotto le scatole per fare un programma rock, *Mtv Rock*, quattro puntate e poi basta. Ma non è un problema: c'è una linea editoriale, va bene così. Loro man-



THIS IS RELIGION • «C'è un forte elemento mistico nella nostra musica», dice Kris della sua band, le Jains. «Non a caso il disco che stiamo per pubblicare si chiamerà Holy Changing Spirit, e parlerà di cambiamento, evoluzione e trasformazione».

dano quello che ritengono più giusto, io con la mia band suono quello che ho dentro».

**Tuo padre scriveva canzoni. Gli sono piaciuti i dischi delle Jains?**

«Lui era un purista della musica acustica, uno di quelli che ripudiò il Bob Dylan elettrico! Suonava sempre con la 12 corde in fondo al letto. I primi dischi non gli sono tanto piaciuti, credo, troppo noisy! Non riusciva a capire tutti quei feedback. Ora però sta emergendo il mio lato folk, nel prossimo disco penso ci saranno cinque pezzi acustici».

**Il primo giro di chitarra che hai imparato?**

«I Green Day: *When I Come Around*. Quattro accordi. Facile...».

**Se ho capito bene il nome del gruppo, Jains, a che fare con una religione: il Jainismo.**

«Sì. È una religione molto femminile legata a induismo e buddhismo. Ma non è la mia religione, non ne ho. Pratico regolarmente yoga e meditazione ma il dogma della religione ci limita. Ci pone degli obblighi anziché portarci liberamente a Dio. Sono molto interessata dal misticismo orientale, questo sì. Ho fatto molti viaggi

nel Sud-est asiatico, Cambogia, Vietnam e Thailandia. Non mi hanno cambiato la vita, ma mi hanno aperto gli occhi su povertà e felicità».

**A Ulan Bator non sei stata?**

«No, ma dagli Ulan Bator (la band) ho preso il produttore, Amaury Cambuzat! Avevamo aperto per loro in tante date, era nato un feeling musicale e umano».

**Il secondo disco invece era stato prodotto da Rob Ellis. Pensando a quanta gente vi potrebbe negare credibilità perché sei quella di Mtv, sono bei nomi.**

«Avevamo contattato anche Steve Albini, ma Ellis ha risposto subito dicendo che ci aveva sentite e gli sarebbe piaciuto. Forse è stato meglio così: ci hanno detto che Albini è soprattutto un grande sound engineer, piazza i microfoni e lascia fare al gruppo».

**Tra tutti quelli che hai intervistato c'è qualcuno che ci ha provato con te?**

«Lemmy dei Motorhead. Uno dei miei idoli! Non vedeva l'ora di mettermi in lingua in bocca...».

**E tu, ti sei negata? Al tuo idolo?**

«Eh, lui di persona fa abbastanza schifo. Però mi ha regalato una sua maglietta».